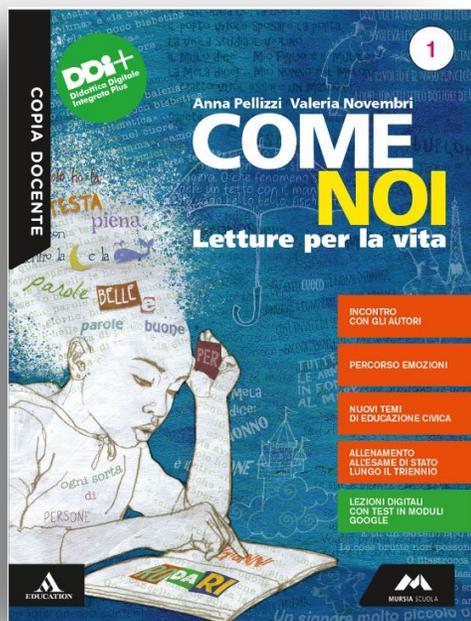


The background is a solid blue color. It is decorated with various geometric shapes and icons. There are several concentric circles in light blue and one in pink. There are also several stylized book icons, some in light blue and one in pink. The text "In diretta con gli autori" is centered in a pink font.

In diretta con gli autori

Come noi. Letture per la vita

Un corso che vuole appassionare alla lettura attraverso una **selezione di brani vicini alla sensibilità dei ragazzi** ed esperienze coinvolgenti come **l'incontro con gli autori più amati della narrativa per ragazzi**.



Come noi

Lecture per la vita

19 autori contemporanei accompagnano gli studenti nella scoperta dei **generi letterari**, della **poesia** e del **teatro**, in un percorso che comincia su **carta** e prosegue in **digitale**.

GLI AUTORI PIÙ AMATI...

... per scoprire l'emozione di leggere

... per esplorare i generi



se tutti i giorni fossa festa
se fosse zucchero la terra
se sulle piante crescesse il pane

 **MONDADORI**
EDUCATION

Voglio prima veder sprofondare
tutte le armi in fondo

 **MONDADORI**
EDUCATION

Come noi

Letture per la vita

Ogni autore, in particolare:

1) introduce un genere letterario a partire da un classico

INCONTRA LA FANTASCIENZA CON MARCO MAGNONE



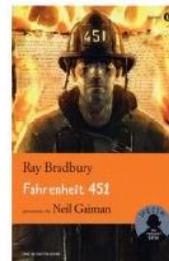
Guarda il video in cui Marco Magnone presenta 5 buoni motivi per leggere la fantascienza

« Mi chiamo Marco Magnone, sono nato ad Asti nel 1981 e vivo a Torino, dove scrivo i miei libri e insegno scrittura. Ho scritto diversi romanzi tra cui, insieme al mio amico Fabio Geda, la saga Berlin. Mi piace condividere con i ragazzi il mio amore per la lettura e per questo spesso vado a incontrarli nelle scuole. Quando ero bambino vivevo in campagna e, senza fratelli o sorelle con cui giocare, spesso finivo per annoiarmi. Poi ho scoperto le storie e da allora è cambiato tutto.

È merito della **Trilogia della Fondazione**, una delle opere più importanti di **Isaac Asimov** (1920-1992). Nonostante fosse un volumone (e all'epoca i libri molto lunghi mi facevano un po' paura) mi ha catturato fin dalle prime pagine. La ragione era semplice: quella vicenda, pur ambientata lontanissimo nello spazio e nel tempo – un **remoto futuro** in cui l'uomo ha colonizzato gran parte della galassia – parlava anche di qualcosa di molto più vicino a me, che avevo studiato a scuola. Che cosa? L'avventurosa storia dell'Impero Romano, trasferita da Asimov **nello spazio**. Incredibile vero? Ecco, questo è uno dei motivi per cui ancora oggi amo la **fantascienza**: mentre sembra raccontare di mondi più o meno inventati, magari popolati da astronavi, robot o alieni, in realtà **parla di noi**. Del nostro mondo.

Fahrenheit 451 di Ray Bradbury

Un altro dei miei romanzi preferiti è **Fahrenheit 451** di **Ray Bradbury** (1920-2012). Un grande classico del genere, che è un **atto d'amore verso i libri**, e le storie che i libri contengono. Provate a pensarci, le storie – tutte le storie – sono la ricchezza più grande che abbiamo, perché ci raccontano chi siamo. Le nostre paure più profonde, i sogni più segreti. E così facendo, ci fanno anche **sentire meno soli**. Ma che cosa succederebbe in un mondo in cui, al contrario, fosse illegale possedere o condividere storie, e i libri un pericolo da eliminare? »



Ray Bradbury L'elmetto 451



Ascolta la lettura espressiva di Marco Magnone

Nel futuro immaginato da Bradbury, la televisione è l'unico strumento di informazione e di svago e i libri sono stati proibiti. I "militi del fuoco", il corpo di cui fa parte Montag, protagonista del romanzo, hanno il compito di dare fuoco con il cherosene a libri, giornali e riviste conservati clandestinamente.

Era un piacere bruciare tutto.

Era un piacere particolare veder le cose divorate, annerite, *trasformate*. Quando prendeva la bocchetta di ottone, il gran serpente che spatava cherosene velenoso sul mondo, il sangue gli batteva alle tempie e le sue mani diventavano quelle di un fantastico direttore che esegue le sinfonie della fiamma e dell'incendio per ridurre in brandelli le rovine carbonizzate della storia. Sulla testa stolidamente aveva l'elmetto con la cifra simbolica 451¹, e i suoi occhi fiammeggiavano di un bel color arancio al pensiero di quello che stava per succedere: azionato l'accenditore, fece esplodere la casa in un fuoco devastante rosso, giallo e nero che illuminò il cielo della sera. Si incamminò in uno sciame di lucciole. Più di ogni altra cosa avrebbe voluto cuocere un marshmallow, lo zucchero inflato su un rametto e rosolato nel forno dell'incendio come in un vecchio gioco, e voleva farlo mentre le pagine sbattevano come ali di uccelli moribondi sul portico o il prato della casa, e i libri salivano in vortici di scintille soffiati dal vento nero del rogo.

Montag piegò le labbra nel sorriso cattivo degli altri pompieri, anneriti e respinti dalle fiamme.

Sapeva che magari, tornato in caserma, avrebbe fatto l'occhiolino a se stesso, menestrello di nerofumo riflesso dallo specchio. Più tardi, al momento di andare a letto, si sarebbe accorto che il sorriso feroce gli si era congelato in faccia e aleggiava nel buio. Non andava via, non era più andato via da molto tempo.

Appese l'elmetto color carapace e lo lucidò, poi sistemò con cura la giacca ignifuga; fece una doccia prolungata e alla fine, fischiettando con le mani in tasca, attraversò il piano superiore della caserma dei pompieri per tuffarsi nello scivolo. All'ultimo momento, quando il disastro sembrava imminente, tolse le mani di tasca e interruppe la caduta, afferrandosi alla pertica dorata². Proseguì fino a fermarsi con un fruscio, i tacchi a due centimetri dal pavimento di cemento.

Ray Bradbury, *Fahrenheit 451*, Mondadori (ridotto)

PASSIONE LETTURA

Riesci a immaginare un mondo senza libri? Quali sarebbero, secondo te, le conseguenze per il genere umano?

1. **cifra simbolica 451**: i libri bruciano alla temperatura di 451 gradi Fahrenheit, la cifra che compare sull'elmetto di Montag.

2. **interrotte ... pertica dorata**: Montag fa parte di un corpo simile ai vigili del fuoco, che però gli incendi li provoca. La caserma è dotata di un palo che permette di scivolare al piano terra attraverso un buco nel pavimento.

Come noi

Letture per la vita

2) presenta una sua opera, in un virtuale incontro con l'autore

INCONTRA L'AUTORE



Incontra
Marco
Magnone
e i suoi romanzi
di fantascienza



Marco Magnone presenta **Berlin**

Raccontare un mondo senza adulti

Che cosa succederebbe in un **mondo senza adulti**? Un mondo in cui – per qualche ragione – i ragazzi potessero fare tutto ciò che vogliono ma dovessero anche decidere da soli quali regole seguire e quali no, come comportarsi gli uni con gli altri? Sarebbero in grado di far meglio delle generazioni precedenti, oppure ripeterebbero gli stessi errori se non peggio? Questa è la domanda cui per primo ha cercato di rispondere **William Golding** (1911-1993) con *Il signore delle mosche* – un classico di quel ramo della fantascienza che si chiama **dystopia** – e con cui ci siamo confrontati anche **Fabio Geda** e io con la saga **Berlin**. Se il romanzo di Golding si svolge su un'isola vera e propria, separata dal resto del mondo dal mare, noi cercavamo un'**ambientazione urbana** – che fosse un'isola sì, ma a livello metaforico. E l'abbiamo trovata nel passato, in quello che è stata **Berlino Ovest dal 1961 al 1989**: una scheggia di Occidente piantata nel cuore della Germania orientale, un muro lungo circa 150 chilometri a dividere le due parti della stessa città. Quello che abbiamo immaginato potesse innescare la nostra storia è un **misterioso virus**, in grado di uccidere tutti gli adulti di Berlino Ovest nel giro di poche settimane, costringendo ragazzi e ragazze a dividersi in **gruppi** per sopravvivere. Alcuni di questi gruppi sono democratici e pacifici, altri dispotici e bellicosi, altri ancora anarchici e votati al caos.

Il gruppo di Gropiusstadt

Il brano che segue – tratto dal primo volume della saga *Berlin*, intitolato *I fuochi di Tegel* – ci presenta il gruppo di **ragazzi** che si è formato nel quartiere di **Gropiusstadt**. E ci racconta come sia stata stravolta la vita quotidiana dei suoi protagonisti rispetto al mondo di prima.



Fabio Geda, Marco Magnone **Soli a Berlino**



Ascolta
la lettura
espressiva
di **Marco
Magnone**

In una città senza adulti ci si divertirebbe molto. Non lo hai sempre pensato anche tu?

La cosa che più divertiva i ragazzi di Gropiusstadt erano i cartelli di divieto. Dentro e attorno agli stabili ce n'erano di ogni tipo: era vietato correre, gridare, andare sui pattini, andare in bicicletta; era vietato calpestare il prato o avvicinarsi troppo a certi cespugli di rose; era consentito usare lo spazio giochi solo in certe ore del giorno e la palla bisognava passarla senza foga perché erano vietati anche i giochi sportivi: quindi niente partite di calcio.

Questo dicevano i cartelli ormai arrugginiti e graffiati, coperti di scritte e disegni infantili; residui di un tempo in cui erano gli adulti a dettare le regole.

Altre cose, invece, i ragazzi di Gropiusstadt avrebbero voluto fare, ora che nessuno glielo impediva, ma non potevano. Le gare con gli ascensori, ad esempio. Gli ascensori erano bloccati e uno era persino crollato nelle viscere di un palazzo portandosi dietro un bambino di Kreuzberg¹. C'erano voluti tre giorni per recuperare il corpo e quando si era trattato di dire due parole di commiato di fronte alla pira² avevano scoperto che nessuno sapeva come si chiamava.

Ecco cosa succede a una città che resta senza energia, senza nessuno che se ne prenda cura, senza niente di niente per due anni: comincia a sbriciolarsi, lentamente, pezzo per pezzo.

Certe cose non le si poteva più fare, ma per il resto, a Gropiusstadt – un quartiere popolare di nuova concezione progettato da un famoso architetto³, enormi palazzoni algidi separati da prati e cortili e macchie di boscaglia – ecco, a Gropiusstadt tutto era concesso, e gli unici confini alla propria libertà erano la libertà altrui, il rispetto reciproco e il fatto che ognuno facesse la propria parte di lavoro per mandare avanti la comunità. – Due conigli, una lontra, un cinghiale, dieci pesci e un gatto – dissero in coro i due gemelli Bückner, portavoce del gruppo responsabile della caccia per quella settimana.

– Un gatto? Avevamo detto di lasciarli stare, i gatti – disse Bernd strabuzzando gli occhi. – Io non li scuolo, quelli. E nemmeno li mangio. Quante volte devo ripeterlo?

1. **Kreuzberg**: un altro quartiere di Berlino.

2. **pira**: catasta di legna eretta per la cremazione dei cadaveri.

3. **un famoso architetto**: Walter Gropius (1863-1969), architetto tedesco fondatore del Bauhaus, una scuola di arte e design.

PASSIONE LETTURA

Senza gli adulti, l'intera città sta crollando. I ragazzi devono perciò organizzarsi per sopravvivere alla loro nuova libertà. Come ti sentiresti in una situazione simile?

Come noi

Letture per la vita

3) tiene una piccola scuola di scrittura



PASSIONE SCRITTURA



Che cosa succederebbe se...

La saga *Berlin* è nata da una domanda: che cosa succederebbe se prendessimo la realtà così come la conosciamo, e deviassimo il suo corso modificandone uno o più aspetti?

FAI COME ME Prova anche tu a farti guidare dalla curiosità, dalla fantasia. Guarda al mondo che ti circonda – o a un periodo storico che ti appassiona – e domandati che cosa succederebbe se un suo elemento cardine venisse ribaltato. Per esempio: se oggi d'un tratto scomparisse Internet. I nuovi scenari potrebbero essere lo spunto per una storia. Prova a raccontarli in un testo di dieci righe.

Che personaggio sorprendente

Fin da piccolo ho subito il fascino di personaggi come il pirata Long John Silver del romanzo *L'isola del tesoro*, o Darth Vader di *Star Wars*. Che hanno di speciale? La capacità di sorprendere, di sembrare qualcosa fino a un certo punto, per poi rivelarsi d'un tratto molto più complessi. È grazie a personaggi del genere che scatta la magia di molte storie.

FAI COME ME Prova a immaginare un personaggio nei suoi aspetti fisici e caratteriali. Poi immagina che cosa potrebbe nascondere, magari una qualità morale, o forse una debolezza: qualcosa che emerga solo nel momento decisivo della storia, indirizzandone l'esito. Raccogli le tue ipotesi in due brevi schede di massimo cinque righe ciascuna.

Come noi

Letture per la vita

Consigli di lettura
e bibliografie

Un mondo di libri



Guarda il video con i consigli di lettura della libreria

Quelli da non perdere...



Neal Shusterman, Jarrod Shusterman, *Dry*, Il Castoro

Questa storia è ambientata in California in un futuro che potrebbe essere vicino. Dopo un lungo periodo di siccità, l'acqua finisce di colpo: dai rubinetti non ne esce più una sola goccia. Rapidamente la ricerca di acqua scatena la violenza, prima con episodi più contenuti nei supermercati presi d'assalto, poi con sempre più ferocia tra vicini, nelle strade... Alyssa è un'adolescente rimasta sola a casa con il fratello minore perché i genitori, usciti per cercare dell'acqua, non hanno fatto ritorno...

M.T. Anderson, *Paesaggio con mano invisibile*, Rizzoli

Gli alieni sono arrivati sulla Terra: non sono creature gentili e nemmeno cercano di sterminare gli umani con guerre feroci. I wuv, questo è il loro nome, sono infinitamente più evoluti a livello tecnologico e scientifico degli umani. Il loro impatto economico sulla Terra è devastante: una crisi terribile porta la maggioranza delle persone alla disoccupazione. Uno dei pochi "lavori" con cui è ancora possibile far sopravvivere una famiglia è diventare protagonisti di una sorta di reality sui propri sentimenti, che gli alieni non conoscono ma da cui sono affascinati. Adam e la sua ragazza cercano di sopravvivere in questo modo ma la loro storia non funziona più e molti guai sono in arrivo.



Luigi Ballerini, *Myra sa tutto*, Il Castoro

Myra è un evolutissimo sistema operativo utilizzato da tutti i cittadini. Conosce perfettamente gusti ed esigenze di ognuno ed è possibile ottenere ogni risposta senza stare troppo a pensare. Può consigliare il vestito giusto da mettere ma anche se un ragazzo o una ragazza sono le persone giuste da frequentare. Vera e Ale si incontrano proprio grazie a Myra. Myra però comporta un prezzo molto alto da pagare: nessuno ha più privacy su nulla, nessuno è veramente libero di scegliere.

... e altri ancora!

- Marco Marmeggi, *2146*, Einaudi Ragazzi
- Andrea Atzori, Andrea Pau Melis, *Fiume Europa*, Einaudi Ragazzi
- Tommaso Percivale, *Human*, Lapis
- Isaac Asimov, Janet Asimov, *Norby, il robot scombinateo*, Mondadori
- Fabio Geda, Marco Magnone, *Berlin. I fuochi di Tegel*, Mondadori
- M.T. Anderson, *Feed*, BUR
- Zillah Bethell, *In fuga verso un sogno*, Il Castoro
- Veronica Roth, *Divergent*, De Agostini
- Suzanne Collins, *Hunger games*, Mondadori
- Kass Morgan, *The 100*, BUR

The background is a solid blue color. It is decorated with various geometric shapes and icons. There are several concentric circles in shades of light blue and pink. There are also stylized outlines of books, some open and some closed, in light blue. Additionally, there are several overlapping rectangular shapes, some in light blue and some in pink, representing stacks of papers or books. The overall aesthetic is modern and graphic.

In diretta con gli autori

The logo consists of a stylized icon of an open book with a sun-like symbol above it, all in white.

la lettura al centro
gli scrittori fanno scuola

Come noi

Lecture per la vita

Inoltre, all'interno del corso, **tante altre proposte per coinvolgere e motivare!**

Scopri su www.mondadorieducation.it, dove sono disponibili l'indice completo e alcuni capitoli campione del corso, oppure **richiedine la copia saggio** al tuo agente di zona.

